

ID Samira: 56434
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-00085
 Località: Ravenna
 Contenitore: Biblioteca Classense
 Numero di catalogo generale: 00000202
 Oggetto: globo terrestre
 Autore: Coronelli Vincenzo Maria

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000202
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	globo terrestre
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Biblioteca Classense
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via Baccarini, 3
LDCM	Denominazione raccolta	Quadreria Classense
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	302227
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1690
DTSF	A	1690
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Coronelli Vincenzo Maria
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1650/ 1718
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	legno intagliato
MTC	Materia e tecnica	legno sagomato
MTC	Materia e tecnica	carta
MTC	Materia e tecnica	ottone
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISD	Diametro	107
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Il globo terrestre poggia su una base di legno intagliata con quattro zampe di leone poggianti su piedistallo ottagonale; al centro della base è imperniato un disco con quattro bracci sagomati ed intagliati terminanti a ricciolo, sorreggenti l'orizzonte. Al polo Nord, un disco in ottone con

le ore. L'orizzonte non è originale; al di sotto in una scatola a scomparsa si trova la bussola. Il mappamondo terrestre riporta le conoscenze geografiche precedenti i grandi viaggi nel pacifico intrapresi nel '700 da James Cook.

Le vicende dei due mappamondi di Coronelli presenti nella Biblioteca Classense sono ben riassunte dalle note di Fiandrini che di seguito si riportano: "...nell'anno poi 1692 il conte Girolamo Rota, essendo Capo di Magistrato, unì insieme una Libreria ad uso pubblico, e la fece collocare in alcune Camere, presso le scale del Palazzo Senatorio. Per questa illustre Opera, diedero mano al medesimo il Canonico Pietro Giacomo Arigoni, il paroco d: Franc.o Negri d: Francesco Buttrighelli, e Giulio Zavona. Essa fu poi accresciuta, ed ampliata successivamente da altri, e principalmente dal celebre P: Vincenzo Coronelli generale de Francescani Conventuali, e Geografo della Repubblica di Venezia, il quale mandò in dono alla medesima tutte le sue Opere, e due bellissime, e grandi sfere, o sia mappamondi terrestre uno, e celeste l'altro, che dalla Comunità furono poscia venduti all'Abbazia di S. Vitale alla metà circa del secolo 18°, ove vedonsi presentemente elegantemente ornati in quella copiosa Biblioteca..." (B. Fiandrini, Annali Ravennati, 1794, t. 2, p. 97). I mappamondi, in seguito alla soppressione degli ordini monastici in epoca napoleonica, vennero trasportati all'interno del monastero di Classe, poi Biblioteca Classense. Oggi sono visibili e apprezzabili grazie al restauro, effettuato dalla ditta Cepac di Forlì nel 1993 a cura della Soprintendenza per i beni librari della Regione Emilia Romagna. I globi incisi detti da tre piedi e mezzo furono pubblicati nel 1688. I fusi furono incisi nel convento dei Frari a Venezia (successive edizioni -tre dopo il 1688- apportano modifiche irrilevanti all'interno del cartiglio; il globo terrestre classense appartiene alla seconda edizione con dedica al doge Morosini, secondo la ricostruzione di Nicolangelo Scianna). Si tratta della prima realizzazione di globi di tali dimensioni. Il diametro di 107 cm non era mai stato realizzato precedentemente, visto che i globi olandesi raggiungevano un massimo di 70 cm di diametro. Questi globi, nelle intenzioni di Coronelli, dovevano servire per farne dono "a tutti li principi per maggiormente animarli alla protezione degli atlanti". In realtà, dato l'interesse del pubblico e i forti costi di produzione, essi vennero immediatamente messi in vendita con un sistema di sottoscrizione internazionale. Geografo, cartografo, inventore, editore, il frate veneziano Vincenzo Coronelli può essere considerato uno dei più famosi costruttori di globi del XVII secolo. Strumenti scientifici e macchine favolose, i suoi globi, generalmente in coppia (celeste e terrestre), ornarono le biblioteche di monasteri (come i due esemplari esaminati qui e nella scheda nctn 00000203), di studiosi, di principi e di sovrani. Famosi quelli realizzati nel 1683 per il Re Sole, Luigi XIV, destinati alla Reggia di

NSC

Notizie storico-critiche

Versailles, divenuti presto oggetto di curiosità come i più grandi costruiti fino ad allora. Padre Vincenzo Coronelli visse principalmente nella città lagunare, presso il Convento di Santa Maria Gloriosa dei Frari, dove fondò l'Accademia degli Argonauti, considerata la più antica società geografica del mondo.

NSC

Notizie storico-critiche

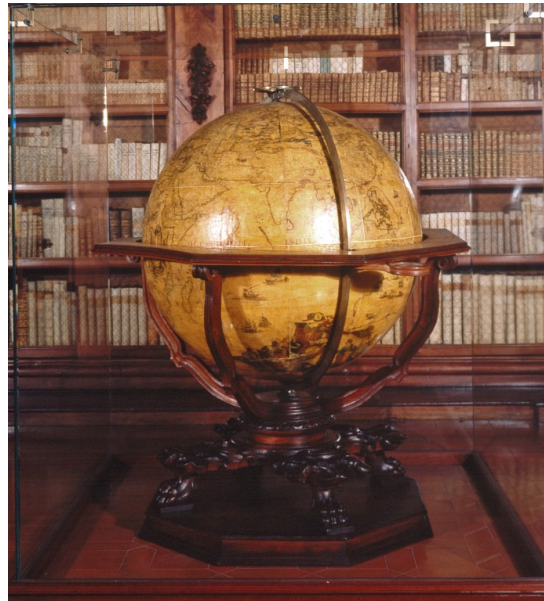
Instancabile poligrafo ed editore, pubblicò nel 1690 l'Atlante Veneto (comprendente il famoso Libro dei globi), considerato il primo atlante italiano. Collaterale alla produzione cartografica, quella di enciclopedista, che lo vede ideatore della prima enciclopedia, purtroppo incompiuta, concepita secondo le moderne strutture. Il prestigio acquisito negli anni dal Coronelli fu tale da essere nominato Cosmografo Ufficiale della Repubblica della Serenissima, fino alla sua morte.

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Fiandrini B.

BIBD Anno di edizione 1796

BIBH Sigla per citazione S08/00039142

BIBN V., pp., nn. t. 2, p. 97

CM COMPILAZIONE

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2007
------	------	------

CMPN	Nome	Guglielmo M.
------	------	--------------